

## **PROGETTO 2.A.2.2**

### **La regola e il bosco (Valloriate)**

#### **CONTENUTO**

Il progetto prevede il coinvolgimento della facoltà di Agraria di Torino con l'obiettivo di favorire scambi scientifici sulla conoscenza dei boschi, le pratiche di manutenzione, le patologie forestali, al fine di creare una rete per la gestione del patrimonio boschivo esistente.

#### **RISULTATI ATTESI**

La ristrutturazione di un edificio che ospiti, nel Comune di Valloriate, un centro di documentazione per la ricerca delle principali tecniche manutentive e gestionali dello spazio bosco e delle avversità di natura biotica ed abiotica: malattie, patogenesi, deperimenti, instabilità, epidemiologia delle malattie infettive.

Un laboratorio sperimentale formativo per studenti ed operatori forestali a cielo libero che, attraverso la messa in rete di un meccanismo gestionale unico ed unitario dello spazio bosco e superando la frammentazione della proprietà privata, crei un sistema esportabile per l'impiego di tecnologie manutentive, diagnosi e diagnostica delle patologie ricorrenti, commercializzazione a sistema dei prodotti derivati dallo spazio bosco.

#### **ATTORI**

- Collettività locali ed i loro raggruppamenti attraverso le Comunità Montane
- Attori dell'educazione nazionale ed i rappresentanti professionali e/o associativi
- Accompagnatori naturalistici
- Università
- Comune di Cuneo
- Gruppi professionali organizzati nel campo dell'agricoltura e delle foreste
- Associazioni dello sviluppo locale e gruppi d'azione locale

#### **RISORSE E STRUMENTI**

Cofinanziamento Gal "Tradizione delle Terre Occitane" pari a 40.000 euro; Comune di Valloriate 40.000 euro.

#### **TEMPI**

Arco temporale di circa sette anni per il progetto a pieno regime. Sono in corso i lavori di rifunzionalizzazione del manufatto di proprietà del Comune di Valloriate con la creazione di una prima area espositiva per la conoscenza del patrimonio boschivo esistente nelle sue declinazioni territoriali.

#### **COSTI**

150.000 euro.

#### **FATTIBILITÀ**

##### Punti di forza:

- creazione di nuove professioni;
- controllo regime privatistico;
- forte legame con i territori vicini, Comune di Gaiola dove sono già in corso progetti rete legati al territorio "le voci dell'uomo e il silenzio della natura".

##### Punti di debolezza:

- assenza di una Legge quadro sulla forestazione incisiva a livello regionale;
- risorse.

#### **EVOLUZIONE DEL PROGETTO**

Connessioni con PR 2.A.2.1 CENTRO BOTANICO "GRAMIGNA - LA VOCE DELL'UOMO E IL SILENZIO DELLA NATURA", per la messa in rete di grandi porzioni di territorio collegate da utilizzarsi per la diffusione delle erbe officinali; borgate come foresteria.